



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 31/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

Il giorno 31/03/2015, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come regolamento.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio CAPITANIO MAURO. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, dr. SPARAGNA LUCA.

Sono presenti i Signori: MICAELA ZANINELLI, TEODOSIO PALAIA, INNOCENTE POMARI, ANTONIA RINA ARDEMANI, MARCO MELZI, Assessori Esterni.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune risultano:

PRESENTI

**BORGONOVO RICCARDO MARIO
BORGONOVO GABRIELE
PANCERI CRISTINA
BRAMBILLA MATTEO
MARIANI MARCO
GAVIRAGHI FRANCESCO
CAPITANIO MAURO
MAZZIERI RICCARDO
MANDELLI ELENA
DELLA BOSCA LAURA DOMENICA
GAVIRAGHI PAOLO
BERNAREGGI ALBERTO
BRAMATI MARTA
CAVENAGHI SILVIA
MAGNI ALESSANDRO**

ASSENTI

**BORMIOLI PIERGIORGIO
CANCLINI MASSIMO GIUSEPPE**

Membri ASSEGNATI 16 più il SINDACO

PRESENTI 15

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

Assessore alle Finanze – Bilancio - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte. In particolare intervengono il consigliere Alberto Bernareggi, il Responsabile del Settore Finanziario del Comune, dr. Sergio Locatelli e il Sindaco.

Presidente - Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Visti gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	15
astenuiti:	n.	Nessuno
votanti:	n.	15
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>Nessuno</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di recepire le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare e fare proprio il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MAURO CAPITANIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. LUCA SPARAGNA

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, oppure riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013): nel caso sia omessa, è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

È di tutta evidenza che l’organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell’ente locale a società di capitali”.

Per osservare “alla lettera” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “su proposta” del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'Ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Concorezzo partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Cem Ambiente SpA con una quota del 2,78%
2. BrianzAcque Srl con una quota del 2,0334%
3. Cap Holding SpA con una quota dello 0,259%;

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di euro 50.000,00. Partecipa inoltre all'associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a 0,52 euro per abitante. Il comune fa inoltre parte dell'Associazione dei comuni per il Distretto High Tech Monza e Brianza" che (con la Provincia di Monza e della Brianza, Confindustria di Monza e della Brianza e Camera di Commercio di Monza e della Brianza) è socio fondatore della Fondazione del Distretto Green and High Tech di Monza e Brianza.

Il Comune di Concorezzo è inoltre proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

Essendo "forme associative" (di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 del TUEL) e, in caso di Aspecon, azienda speciale, non sono oggetto del presente Piano di razionalizzazione.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Denominazione	Cem Ambiente SpA
Attività	CEM Ambiente S.p.A. (CEM) gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci. Il core business aziendale si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sui servizi correlati di raccolta, smaltimento e recupero dei materiali. CEM Ambiente SpA nasce il 25 giugno 2003 quando i soci decidono di dare corso alla trasformazione dell'ex Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale (CEM), istituito nel 1972, in società per azioni
Sede legale e recapiti	Località Cascina Sofia 20873 Cavenago Brianza (MB) Tel: 02/9524191 Fax: 02/95241962/3 Email: info@cemambiente.it Posta certificata: protocollo@pec.cemambiente.it

Il Comune di Concorezzo possiede 398.096 azioni di CEM Ambiente SpA, pari al 2,78% dell'intero capitale sociale (euro 14.320.000,00). Altri soci sono la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e 49 Comuni dell'est milanese per un bacino di circa 460.000 abitanti.

In un'ottica di razionalizzazione delle società, ancor prima dell'approvazione della legge di stabilità, CEM Ambiente SpA sta portando avanti il progetto (già sottoposto all'approvazione degli organi consiliari degli enti soci (comuni e provincie) volto a valutare le condizioni per realizzare un'aggregazione (nello specifico, un progetto di fusione) tra CEM Ambiente SpA e Brianza Energia Ambiente SpA, quali società presenti sul territorio cui è affidata la gestione dei servizi di igiene urbana. A tale scopo sono già state avviate le verifiche e le valutazioni preliminari alla predisposizione del piano industriale e all'eventuale progetto di fusione, in cui sono puntualmente evidenziate le sinergie tecnico, operative - gestionali, impiantistiche, economiche e finanziarie che dovrebbero scaturire dal progetto di aggregazione.

Personale

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2014 è invariato rispetto all'anno precedente: ammonta a 36 unità, di cui 4 inquadrato in posizione dirigenziale e 3 part-time.

L'andamento dei costi del personale dal 2010 al 2013 è il seguente:

	2010	2011	2012	2013
Costo del personale	2.440.213	2.565.092	2.573.455	2.541.917

Amministrazione societaria

Amministratore unico	Virginio Pedrazzi (nominato nel ruolo dalla deliberazione di Assemblea ordinaria in data 27.06.2013)
Compenso	Euro 3.460,26 (lordo mensile) – Non sono previste indennità di risultato
Normativa di riferimento	Il compenso lordo attribuito all'Amministratore unico non è superiore al 70% dell'indennità spettante al rappresentante del socio pubblico con la maggiore quota di partecipazione (Provincia di Milano) così come prescritto dal combinato disposto dell'art. 1, commi 725 e 726, della Legge 296/2006.

Nel rispetto della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, e seguenti, relativamente alle iniziative di "razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie", Cem Ambiente SpA ha comunicato che intende effettuare la seguente operazione:

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Ecolombardia 4 Spa - Corso di Porta Vittoria – 20122 Milano
<i>Oggetto sociale</i>	Raccolta e trattamento rifiuti industriali
<i>Capitale sociale</i>	Euro 15.514.800,00
<i>Quota societaria</i>	Quota posseduta da Cem Ambiente SpA è pari allo 0,4%
<i>Risultato ultimo esercizio (2013)</i>	Euro 53.403,00
<i>Amministrazione</i>	Cda Composto da 5 membri
<i>Azione programmata nel 2015</i>	A seguito della rivalutazione in ordine alla strategicità della partecipazione in oggetto è stata avviata, ed è attualmente in fase di espletamento, una procedura di cessione integrale della stessa secondo le regole dell'evidenza pubblica

Per completezza di informazione si comunica che Cem Ambiente Spa detiene partecipazioni nelle seguenti società:

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	CEM Servizi Srl - Viale della Vittoria 22/24 – 20861 Brugherio
<i>Oggetto sociale</i>	Raccolta rifiuti
<i>Capitale sociale</i>	Euro 235.000,00
<i>Quota societaria</i>	Quota posseduta da Cem Ambiente Spa è pari al 100%
<i>Risultato ultimo esercizio (2013)</i>	Euro 393.213,00
<i>Amministrazione</i>	Amministratore Unico che non percepisce alcun compenso
<i>Azione programmata nel 2015</i>	-

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Seruso Spa - Via Piave n. 89 – 23878 Verderio (LC)
<i>Oggetto sociale</i>	Società a capitale interamente pubblico che si occupa del servizio di valorizzazione e avvio a recupero delle frazioni secche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani
<i>Capitale sociale</i>	Euro 1.032.900,00
<i>Quota societaria</i>	CEM Ambiente SpA 2% Brianza Energia Ambiente Spa 17,5% Silea Spa di Valmadrera (LC) 80,5%
<i>Risultato ultimo esercizio (2013)</i>	Euro 6.805,00
<i>Amministrazione</i>	Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti. Il presidente percepisce un compenso lordo di Euro 10.200,00. Gli altri due consiglieri, Alberto Cambiagli (di Bea Gestioni Spa) e Marco Peverelli di Silea Spa), percepiscono un compenso di euro 3.000,00. Essendo i consiglieri impiegati/dirigenti di società pubbliche ed essendo la loro attività svolta nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza i compensi dovuti sono corrisposti direttamente alla predetta società pubblica di appartenenza.
<i>Azione programmata nel 2015</i>	-

Nel corso del 2014, CEM Ambiente è subentrato quale socio fondatore promotore di Fondazione Idra (a breve Fondazione CEM Lab), amministrata da un CdA (costituito da 7 componenti) che non percepisce alcun emolumento.

Denominazione	BrianzAcque Srl
Attività	BrianzAcque Srl è l'azienda pubblica che gestisce industrialmente il ciclo idrico integrato nella Provincia di Monza e della Brianza e nel nord est milanese. Partecipata e controllata direttamente dai comuni soci secondo il modello in house providing, si occupa dell'intera filiera dell'acqua: acquedotti, fognature, depurazione.
Sede legale e recapiti	Viale Enrico Fermi, 105 20900 Monza (MB) Tel: 039262301 Fax: 0392140074 Email: informazioni@brianzacque.it Posta certificata: brianzacque@legalmail.it

Il Comune di Concorezzo possiede 2.579.927,97 quote di BrianzAcque Srl, pari al 2,0334% del capitale sociale. Altri soci sono la Provincia di Monza e della Brianza (con il 13,7601% di quote) e le altre amministrazioni comunali del territorio.

La società svolge la propria attività nel settore idrico dove, con delibera della Giunta provinciale di Monza e Brianza n. 85 del 25/05/2001, e successivamente con il parere vincolante n. 1 del 22 dicembre 2011 della Conferenza dei comuni della Brianza, è stata identificata quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della provincia di Monza e della Brianza. Tale affidamento è stato successivamente prorogato con delibera della medesima Conferenza dei Comuni, in data 27 dicembre 2012, e confermato con parere vincolante, espresso dalla Conferenza dei Sindaci in data 26 giugno 2013, secondo il modello del c.d. "in house", individuando in BrianzAcque Srl l'unico soggetto.

Per quanto sopra è intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere la propria partecipazione all'interno di BrianzAcque Srl che è società d'ambito, della provincia di Monza e della Brianza, per la gestione del servizio idrico integrato.

Amministrazione societaria: Consiglio di Amministrazione

Qualifica	Nome e Cognome	Compenso (*)	Dati su base mensile
Presidente	Gianfranco Mariani	Euro 2.000,00	Compenso lordo
Vice Presidente e Amministratore delegato	Enrico Boerci	Euro 2.667,00 Euro 833,00	Compenso lordo
Consigliere	Mario Carlo Borgotti	Euro 750,00	Compenso lordo
Consigliere	Cinzia Pecora	Euro 750,00	Compenso lordo
Consigliere	Mario Spoto	Euro 30,00	Gettone di presenza a seduta

(*) Ridotto del 20 per cento dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2015 ai sensi di quanto disposto dalla Legge 11.08.2014 n. 114

- In merito ai **compensi** degli organi amministrativi e di controllo vengono rispettate le norme in materia. In particolare la società rispetta l'art. 1 (commi 725,726,727, della legge 296/2006 (entità massima dei compensi). Applica la riduzione del compenso nella misura del 10% ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e nella misura del 20% ai sensi della Legge 114/2014, nonché le disposizioni di cui alla Legge 7.08.2012 n. 135 (in caso di nomina di dipendenti dell'Amministrazione titolare della partecipazione, è previsto l'obbligo di riversare i compensi alla stessa Amministrazione).
- La composizione degli organi amministrativi e di controllo rispetta l'art. 1 comma 729, della legge 296/2006 in merito al numero massimo dei consiglieri nonché quanto disposto dal DPR 30.11.2014, n. 251 in merito alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Il vigente statuto prevede la possibilità di nomina di un amministratore unico.

L'ammontare dei relativi compensi, con particolare riferimento all'andamento temporale dal 2012 al 2015, sono i seguenti:

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Pre consuntivo 2014 (*)	Budget 2015
Compensi Consiglio di Amministrazione	Euro 119.664	Euro 111.727	Euro 128.431	Euro 86.400
Compensi Collegio Sindacale	Euro 76.041	Euro 67.600	Euro 85.367	Euro 67.600
Compensi Organismo di Vigilanza	Euro 18.068	Euro 17.818	Euro 18.803	Euro 20.800
Spese di viaggi e trasferta degli Amministratori	Euro 6.124	Euro 6.530	Euro 2.481	-

(*) L'incremento dei costi 2014 è da imputarsi all'incorporazione di Alsi Spa, con decorrenza, ai fini fiscali e contabili, dall'01.01.2014, mentre la relativa cessazione è avvenuta in data 01.06.2014. La società ha pertanto operato, sino a tutto il 31.05.2014, con propri organi di amministrazione e controllo che hanno, quindi, inciso sui relativi costi per la quota di competenza del suddetto periodo.

Nel rispetto della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, e seguenti, relativamente a "Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" BrianzAcque Srl (che non detiene quote di partecipazione in altre società) ha comunicato il seguente "Piano operativo di Razionalizzazione":

Razionalizzazione della struttura aziendale

- La società si è posta come obiettivo, entro il prossimo mese di giugno, in linea con quanto disposto dal Comitato di Controllo analogo, di predisporre un piano strategico di gestione del personale per ottimizzarne organizzazione e costi. Si riporta l'andamento del numero dei dipendenti e dei costi, dal 2012 al 2013:

	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	28.02.2015
Dirigenti	5	4	5	5
Quadri	12	12	19	23
Impiegati	129	136	170	187
Operai	65	66	69	89
Totale dipendenti	211	218	263	304
Collaboratori	2	2	1	-
Totale collaboratori	2	2	1	-

L'incremento del personale in forza al 31.12.2014 è riferito ai dipendenti confluiti in BrianzAcque a seguito dell'incorporazione di Alsi Spa e Idra Patrimonio Spa. L'ulteriore aumento nel 2015 è conseguente, invece, al personale ceduto da Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa, unitamente al relativo ramo d'azienda.

I rapporti di collaborazione riferiti alle annualità sopra indicate, sono relativi alle attività di Direzione Lavori e assistenza al settore progettazione.

La società ottempera agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette.

La società non rileva, al momento, eccedenza di personale.

Il costo del personale e la relativa incidenza sul totale costi della produzione sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Pre – consuntivo 2014	Budget 2015
Costo del personale	11.479.623	11.987.193	14.616.708	17.549.683
Totale costo della produzione	61.480.934	72.599.070	62.304.511	72.389.117
Totale dipendenti	19%	17%	23%	24%

La suddetta incidenza del costo del personale è ampiamente inferiore al 50% per l'intero periodo. L'incremento dell'incidenza percentuale del 2014 è da imputarsi ad una contestuale riduzione sia dei costi di funzionamento che dei costi "intercompany" conseguenti alla fusione delle due patrimoniali Alsi Spa e Idra Patrimonio Spa, riduzione più che proporzionale rispetto all'incremento del costo del personale post fusione. Nel 2015, invece, con l'acquisizione di Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa, unitamente al relativo ramo d'azienda, non verificandosi analoga variazione, l'incidenza percentuale rimane pressoché invariata.

Spese per consulenze e collaborazioni esterne

Le spese per consulenze e collaborazioni esterne rilevate nel periodo, 2012-2014 e budget 2015, sono le seguenti:

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Pre-consuntivo 2014	Budget 2015
Costi per servizi di consulenza/collaborazioni	571.390	624.775	459.157	493.500

L'incremento dei costi per consulenze previsti dal dato budget 2015 rispetto al dato di pre-consuntivo 2014 è sostanzialmente legato alle operazioni straordinarie previste.

Piani volti all'aggregazione di società di servizi pubblici di rilevanza economica

La società, nel corso del 2014, ha proseguito il completamento di acquisizione dei rami di azienda delle società operanti sul territorio per lo svolgimento del servizio idrico integrato e precisamente:

- Fusione per incorporazione di ALSI SpA (01.06.2014)
- Scissione totale non proporzionale di Idra Patrimonio SpA, in Idra Milano e in BrianzAcque (01.07.2014)
- Acquisizione del ramo idrico del Comune di Monza da Acsm-Agam (30.12.2014)
Sono inoltre in corso di definizione anche le operazioni di aggregazione con:
 - G6 Rete Gas Spa, ramo idrico del Comune di Villasanta;
 - Cap Holding SpA, nell'ambito delle sinergie in atto per la creazione del gestore unico integrato: servizi di acquedotto e fognatura di alcuni comuni della Provincia di Monza e della Brianza;
 - Retrocessione delle quote di partecipazione da parte di AEB Spa e di Gelsia, che detengono attualmente il 2,598% e lo 0,7976% delle quote sociali.

Partecipazioni

La società detiene una sola partecipazione di valore non significativo e pari a Euro 1.549, 00, nel Consorzio Energia Teodolinda, che opera nel mercato libero dell'energia e della telefonia. La società risulta in liquidazione dal 09.11.2014.

	Capitale	Quota di partecipazione in valore assoluto	Quota di partecipazione in valore percentuale
Consorzio Energia Teodolinda (in liquidazione)	Euro 46.481,06	Euro 1.549,37	3,33%

Denominazione	Cap Holding SpA
Attività	Società a totale capitale pubblico che si occupa della gestione del Servizio idrico integrato sul territorio della provincia di Milano e della provincia di Monza e della Brianza
Sede legale e recapiti	via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI) Tel: 02 825021 Fax: 02 82502281 E-mail: capholding@legalmail.it

Il Comune di Concorezzo possiede n. 1.384.449 azioni di Cap Holding SpA pari allo 0,259% del capitale sociale. Altri soci sono la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e della Brianza e altre amministrazioni comunali del territorio.

CAP Holding SpA gestisce il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni e svolge le funzioni sovracomunali di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti focalizzandosi sulle infrastrutture idriche del territorio: dalla costruzione di nuovi pozzi e acquedotti all'estensione delle reti fognarie e di depurazione, dal potenziamento dei depuratori alla pianificazione e realizzazione dei grandi progetti sovra comunali.

È intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione all'interno di Cap Holding SpA, in attesa delle operazioni di scorporo del ramo di azienda relativa alla rete idrica e il suo passaggio in Brianza Acque, società d'ambito della provincia di Monza e Della Brianza.

Amministrazione societaria: Consiglio d'Amministrazione

Qualifica	Nome e Cognome	Compenso (*) (**)	Dati su base annua
Presidente	Alessandro Russo	Euro 42.033,12	Compenso lordo
Vice Presidente	Karin Eva Imparato	Euro 21.628,48	Compenso lordo
Consigliere	Lauretta Barat	Euro 16.028,42	Compenso lordo
Consigliere	Bruno Ceccarelli	Euro 16.028,42	Compenso lordo
Consigliere	Laura Mira Bonomi	Euro 16.028,42	Compenso lordo

(*) Ridotto del 20 per cento dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2015 ai sensi di quanto disposto dalla Legge 11.08.2014 n. 114

(**) Rimborsi al CdA liquidati nel 2014: Euro 5.671,55

Nel rispetto della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, e seguenti, relativamente a “Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” Cap Holding SpA ha comunicato il seguente “Piano operativo di Razionalizzazione” (POR), approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 febbraio 2015, su cui ha espresso parere favorevole il comitato di indirizzo strategico nella riunione del 10 febbraio 2015.

Si riportano le partecipazioni societarie di Cap Holding SpA interessate alla razionalizzazione:

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Tasm Romania Srl (di diritto romeno) – Bucarest, Bd. Lascar Catargiu n. 11
<i>Oggetto sociale</i>	Raccolta, depurazione e distribuzione acque. Società inattiva
<i>Capitale sociale</i>	2.612.500 Lei (Euro 582.783 – al tasso di cambio al 31.12.2014: Euro 1,00 = 4,4828 Lei)
<i>Enti Soci</i>	Cap Holding Spa (a seguito fusione con Tasm Spa) 40% EuroMec Srl 20 % Fumagalli Technology Group Spa 20 % Mambrini Costruzioni Srl 20%
<i>Risultato ultimo esercizio</i>	- 214.845 Lei (- Euro 47.906,21 (al tasso di cambio al 31.12.2013 Euro 1,00 = 4,4847 Lei)
<i>Organigramma</i>	0
<i>Indirizzi di razionalizzazione</i>	Delibera Assemblea dei soci del 17.12.2013
<i>Misura programmata nel 2015</i>	Liquidazione giudiziale promossa con delibera del C.d.A. del 20.03.2014. Nominato Amministratore Giudiziario con sentenza Tribunale bucares n. 10158 del 28.11.204

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Rocca Brivio Sforza Srl - Via Rocca Brivio n. 10 San Giuliano Milanese
<i>Oggetto sociale</i>	Salvaguardia e valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio e, più in generale, salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici turistico culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese e del Parco Agricolo Sud Milano
<i>Capitale sociale</i>	Euro 53.100,00
<i>Enti Soci</i>	Cap Holding Spa (a seguito fusione con Tasm Spa) 51,036% Comune di San Giuliano 20,81% Comune di San Donato 20,81% Comune di Melegnano 4,896% Associazione Rocca Brivio 2,448%
<i>Risultato ultimo esercizio</i>	- Euro 185.625,00
<i>Organigramma</i>	Amministratore Unico senza compenso N. 1 dipendente, in distacco presso Comune di San Donato
<i>Indirizzi di razionalizzazione</i>	Delibera Comitato Indirizzo Strategico del 10.02.2015
<i>Misura programmata nel 2015</i>	Scioglimento volontario e liquidazione

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Fondazione LIDA - Fondazione di partecipazione - Via Di Vittorio n.6/A Assago
<i>Oggetto sociale</i>	Realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico; sviluppo dell'educazione ambientale sui temi connessi all'ambiente
<i>Enti partecipanti</i>	Cap Holding Spa (a seguito fusione con Tasm Spa: socio fondatore)
<i>Risultato ultimo esercizio</i>	Fondo a disposizione Euro 443.136,51
<i>Organigramma</i>	Amministratore Unico senza compenso
<i>Indirizzi di razionalizzazione</i>	Delibera Comitato Indirizzo Strategico del 10.02.2015
<i>Misura programmata nel 2015</i>	Completamento oggetto sociale entro il 2015 e successivo scioglimento

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Società Intercomunale Brianza Spa (SIB Spa) già in liquidazione – Via Garibaldi n. 20 – Cesano Maderno
<i>Oggetto sociale</i>	Esercizio a gestione servizi pubblici locali, tra cui erogazione e distribuzione di energia elettrica, gas, gestione ciclo dell'acqua etc.
<i>Capitale sociale</i>	Euro 2.050.000,00
<i>Enti Soci</i>	Amiacque Srl 0,8% Comune di Cesano Maderno 59,55% Comune di Seveso 21,86% Comune di Boviso Masciago 7,46% Comune di Varedo 7,02% Comune di Ceriano Laghetto 3,32%
<i>Risultato ultimo esercizio</i>	In data 20.10.2014, approvato bilancio finale di liquidazione al 30.09.2014 e piano di riparto. Già liquidato il dovuto a Amiacque Srl
<i>Organigramma</i>	0
<i>Indirizzi di razionalizzazione</i>	Delibera C.d.A. del 17.02.2014
<i>Misura programmata nel 2015</i>	Ultimi adempimenti a cura del liquidatore, in esito ai quali sia avrà l'effettiva estinzione della società, già cancellata dal Registro delle Imprese

Per completezza di informazione si comunica che Cap Holding SpA detiene quote di partecipazione nelle sottoelencate società:

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Amiacque Srl – Via Garibaldi n. 20 – Cesano Maderno
<i>Oggetto sociale</i>	Amiacque Srl è la società che opera come braccio operativo nel Gruppo CAP per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato.
<i>Capitale sociale</i>	Euro 23.667.606,16
<i>Enti Soci</i>	Cap Holding Spa 100%
<i>Risultato ultimo esercizio chiuso (2013)</i>	Euro 10.040.702,00
<i>Amministrazione</i>	La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da un vicepresidente (Renzo Moretti) e da tre consiglieri (Alberto Beretta, Giovanni Occhi e Fabio Spinelli). Il compenso lordo annuo, per ciascun componente, è di Euro 27.035,52
<i>Misura programmata nel 2015</i>	-

<i>Ragione giuridica, forma giuridica e sede</i>	Pavia Acqua Scarl – Via Garibaldi n. 20 – Cesano Maderno
<i>Oggetto sociale</i>	La Società ha come oggetto la gestione coordinata ed unitaria in “house providing” del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.
<i>Capitale sociale</i>	Euro 15.048.128,21
<i>Enti Soci</i>	Cap Holding Spa 10,10% ACAOP Spa 8,08% Amministrazione provinciale di Pavia 0,000852% ASMare Srl 8,08% ASM Pavia Spa 19,19% ASM Vigevano e Lomellina Spa 19,19% ASM Voghera Spa 19,19% Broni-Stradella Pubblica Srl 8,08% CBL Spa 8,08%
<i>Risultato ultimo esercizio chiuso (2013)</i>	Euro 650.459,00
<i>Amministrazione</i>	La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da un presidente (compenso lordo annuo di Euro 3.750,00) e da quattro consiglieri (compenso lordo annuo di Euro 900,00)
<i>Misura programmata nel 2015</i>	-